

SALUTO INIZIALE

Don Guido Benzi
Direttore UCN

Carissimi amici,

sono proprio lieto che il primo atto pubblico del mio nuovo incarico qui alla GEI sia quello di fare il saluto iniziale a questo Convegno del Settore dell'Apostolato Biblico. Con tanti di voi c'è una conoscenza ed un'amicizia antica, cementata dal comune servizio alla Parola di Dio e sostenuta dalla consapevolezza che tanti uomini e donne del nostro tempo hanno fame e sete del Vangelo, per scoprire in esso Gesù vivo e risorto.

Lascio la disamina del tema del Convegno e delle sue declinazioni nel programma a Don Cesare Bissoli, il cui infaticabile ed indefettibile servizio per l'UCN in qualità di Consulente per il Settore dell'Apostolato Biblico ho auspicato continuasse.

Desidero solo collocare questo Convegno nell'ambito di un tempo che è stato carico di eventi riguardo alla diffusione ed all'approfondimento della Parola di Dio.

Prima di tutto voglio ricordare la ri-consegna alle Chiese in Italia, in una rinnovata traduzione, del testo biblico "più sicuro, più coerente, più comunicativo, più adatto alla proclamazione"¹. La sua utilizzazione nella liturgia, attraverso i nuovi lezionari che via, via stanno uscendo, nell'annuncio, nella predicazione e nella catechesi daranno uno slancio ancora più forte al nostro servizio di animatori biblici. Anche le domande che possono essere suscitate da diverse scelte di traduzione rispetto all'edizione precedente alla quale tutti guardiamo con l'affetto che si ha per quanto si deposita giorno dopo giorno nella memoria, possono essere l'occasione di un maggiore approfondimento, di un maggiore "scavo" nel testo.

L'evento del *Sinodo dei Vescovi* su "La Parola di Dio nella vita e nella Missione della Chiesa" e la celebrazione *dell'Anno Paolino*, hanno ancor di più posto l'accento sulla dimensione biblica della Pastorale e sono stati l'occasione in tante Diocesi di una riflessione più approfondita sull'eredità del Documento conciliare *Dei Verbum*. Su questi eventi ascolteremo in questi giorni alcuni illustri esperti. Una particolare pubblicazione su San Paolo in chiave pastorale, di cui vi facciamo omaggio in cartella, è stata redatta dal Gruppo Nazionale dell'Apostolato Biblico. Molti membri sono qui presenti e li ringrazio con fraterna amicizia per il loro servizio.

Ci sono state nel corso di quest'anno anche alcune iniziative assai importanti soprattutto sul fronte della comunicazione mediatica. Come non ricordare l'iniziativa "La Bibbia giorno e notte"? Dal 5 all'11 ottobre 2008 il testo sacro ha fatto irruzione nella vita di 1500 lettori e poco meno di quattro milioni di telespettatori. Alla lettura, incominciata dal S. Padre Benedetto XVI, si sono succedute persone note e meno note, esponenti delle comunità ebraica e musulmana, personalità della vita pubblica, uomini e donne di spettacolo, calciatori, ma desidero particolarmente citare Caterina, una non-vedente che ha letto in *braille* un brano dell'Antico Testamento, ed i quattro detenuti del carcere di Gasai del Marmo.

Tra le tantissime iniziative *sull'Anno Paolino* molte delle quali in questi giorni saranno anche presentate, ne segnalo una nata in una chiesa locale, la Diocesi di Novara. Con il progetto "Saul 2000. Ripartire da Damasco", un gruppo di giovani animati da Don Silvio Barbaglia ha dato vita ad una serie di cortometraggi (visibili sul sito www.saul2000.it) che introducono alla vita, alla teologia ed alla spiritualità di San Paolo. E' solo una delle tantissime iniziative che raccontano come la Parola "corre ed è glorificata" (2Ts 3,1) nelle nostre comunità.

Desidero ringraziare i rappresentanti dell'Associazione Biblica Italiana che sempre ci accompagna con la competenza del suo servizio e gli amici della Società Biblica in Italia che ci sono sempre di aiuto e di stimolo nel comune interesse alla diffusione della Bibbia. E grazie a voi, per il tanto lavoro che fate nelle vostre Diocesi e perché siete qui a rendere più bello questo nostro incontro.

Infine voglio ricordare con amicizia chi mi ha preceduto in questo incarico, Mons. Walther Ruspi, che rientrato a Novara continua il suo preziosissimo servizio alla catechesi nazionale ed europea.

Ora non mi resta che augurarvi: buon Convegno!

¹ G. BETORI, "Presentazione" in CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - UELCI, *La Sacra Bibbia*, Roma 2008, p.8.